

Modello di istanza per l'assegnazione a titolo oneroso di piante micorrizate e talee radicate

Alla Regione Piemonte
 Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli
 Via Fratelli Ponti, 24
 13100 VERCELLI

Il/La sottoscritto/a _____ Rappresentante legale di _____
 con sede/domicilio a _____ (____) c.a.p. _____
 in via _____, tel./cell./fax _____,
 E-mail _____,
 PEC (obbligatoria per Enti pubblici e Ditte) _____,
 Codice identificativo/Codice univoco ufficio (obbligatorio per Enti pubblici /Ditte) _____,
 Partita IVA e/o codice fiscale (obbligatorio per tutti) _____,

Modalità scelta per l'invio della fattura elettronica:

- tramite posta elettronica certificata (PEC)
- tramite Servizio *SDICoop – Trasmissione*
- per posta elettronica
- nessuna

CHIEDE la fornitura del seguente materiale vivaistico:

piante micorrizate piante inoculate talee radicate

da ritirare presso il Vivaio "Gambarello" - Chiusa Pesio (CN):

Piantine micorrizate/inoculate con Tartufo Nero pregiato (<i>Tuber melanosporum</i> Vitt.)				
SPECIE ARBOREA	Micorrizate tartuficoltura	NUMERO	Inoculate	NUMERO
ROVERELLA (QUERCUS PUBESCENS)				
CARPINO NERO (OSTRYA CARPINIFOLIA)				
NOCCIOLO (CORYLUS AVELLANA)				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				

ALLEGATO B

Piantine micorrizzate/inoculate con Tartufo scorzone (<i>Tuber aestivum</i> Vitt.)				
SPECIE ARBOREA	Micorrizzate tartuficoltura	NUMERO	Inoculate	NUMERO
ROVERELLA (QUERCUS PUBESCENS)				
CARPINO NERO (OSTRYA CARPINIFOLIA)				
NOCCIOLO (CORYLUS AVELLANA)				
.....				
.....				
.....				

Talee radicate ottenute dalla moltiplicazione clonale di piante naturalmente produttrici di Tartufo Bianco pregiato (<i>Tuber magnatum</i> Pico)	
SPECIE ARBOREA	NUMERO
SALICE BIANCO (SALIX ALBA)	
PIOppo NERO (POPULUS NIGRA)	
SALICE DA VIMINI (SALIX VIMINALIS)	

1) Periodo preferenziale ritiro piantine (orientativo e non vincolante) _____,

2) Località d'impianto e caratteristiche del fondo:

particella/e n. _____ situata/e nel/i foglio/i n. _____ Comune di _____
prov. _____, alla quota indicativa di _____ m s.l.m.

FIRMA

Data, _____

PER INFORMAZIONI:

Vivaio "Gambarello" - Chiusa Pesio (CN) - tel. 0171.734134

ALLEGATI: - Informativa sulla privacy

- "Avvertenze e disposizioni per il ritiro di piante micorrizzate e talee radicate prodotte dal vivaio regionale Gambarello", da sottoscrivere per accettazione.

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore tecnico regionale – Biella e Vercelli sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito Codice Privacy, e dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

Ai sensi dell’art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell’art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche sono conservate esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore tecnico regionale – Biella e Vercelli. Il trattamento è finalizzato all’espletamento degli adempimenti fiscali e amministrativi necessari alla fornitura di piante forestali sulla base della Sua richiesta. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all’attività di assegnazione onerosa di piante prodotte dai vivai forestali regionali per la quale vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto; i dati da Lei conferiti saranno trattati dal nostro Ente e non saranno oggetto di comunicazione a terzi se non per quanto previsto dalle vigenti norme fiscali e di legge.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore tecnico regionale – Biella e Vercelli. Il Responsabile esterno del trattamento è CSI-Piemonte
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare o dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l’accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

AVVERTENZE E DISPOSIZIONI PER IL RITIRO DI PIANTE MICORRIZZATE, INOCULATE E TALEE RADICATE PRODOTTE DAL VIVAIO REGIONALE "GAMBARELLO"**Art. 1 - Avvertenze generali**

Le piante micorrizzate sono controllate per la presenza e il grado di micorrizzazione della specie di *Tuber* dichiarata, come riportato nel successivo art. 3. Poiché l'effettiva produzione di tartufi dipende da diversi fattori (idoneità del terreno, impianto in condizioni favorevoli, cure colturali, ecc) il destinatario a cui verrà assegnata la fornitura esonera espressamente i vivai regionali da ogni responsabilità derivante da una eventuale mancata produzione tartuficola.

Le talee radicate sono ottenute dalla moltiplicazione clonale di piante naturalmente produttrici di tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum*), individuate in tartufaie naturali del territorio piemontese, schedate e georeferenziate da IPLA Spa nell'ambito del progetto Verchamp. La pratica di utilizzare talee prelevate da piante naturalmente produttrici di tartufi è da sempre utilizzata dai tartuficoltori per il rinfoltimento delle tartufaie naturali, sebbene non esistano a tutt'oggi dati scientifici che confermino una superiore capacità di questo materiale propagativo a contrarre rapporti di simbiosi con il Tartufo Bianco pregiato e a promuoverne la fruttificazione, rispetto a talee prelevate da piante non produttrici.

Le piante inoculate sono rappresentate da piante forestali sottoposte al processo di inoculazione e micorrizzazione con la specie di *Tuber* dichiarata, che non possono venire commercializzate come piante micorrizzate per almeno una delle casistiche di seguito specificate:

- ✓ a seguito del 2° controllo di laboratorio è stato verificato un basso o nullo livello di intensità micorrizica del tartufo inoculato e/o sono state riscontrate modeste presenze di funghi micorrizici contaminanti, ma scarsamente competitivi;
- ✓ a prescindere dal grado di micorrizzazione constatato, hanno superato il 3° anno di vegetazione.

Art. 2 – Istruttoria domande. Notifica dell'assegnazione. Ritiro

a) In base all'ordine di arrivo delle domande, secondo i criteri di priorità indicati nelle "Modalità di assegnazione delle piantine prodotte dai vivai forestali regionali" approvate con D.G.R. 57-658 del 24.11.2014, i richiedenti verranno contattati dall'Ufficio competente, in modo da concordare tipo e quantità di piante micorrizzate/inoculate e/o talee radicate assegnabili.

b) Al termine dell'istruttoria verrà inviata al richiedente la nota di assegnazione e conferma d'ordine, con l'indicazione del numero di piante/talee concesse, suddivise per tipologia e specie (forestale e di tartufo). La comunicazione dell'assegnazione avverrà nelle immediatezze del ritiro, da effettuarsi a cura e spese del richiedente, entro i termini indicati nella comunicazione.

c) Il ritiro dovrà essere effettuato presso il vivaio Gambarello di Chiusa Pesio, previa esibizione della ricevuta di avvenuto pagamento o effettuando il pagamento al momento tramite carta di credito o bancomat. Il mancato ritiro delle piante nei termini prefissati verrà considerato rinuncia e non darà luogo ad alcun rimborso.

d) In alternativa sarà possibile presentarsi direttamente presso il vivaio Gambarello di Chiusa Pesio per acquistare piante micorrizzate/inoculate e/o talee radicate, effettuando il pagamento tramite carta di credito o bancomat, bollettino postale o bonifico.

Art. 3 - Contestazioni.

a) Il controllo del grado di micorrizzazione delle piantine viene effettuato mediante analisi morfologica a campione su lotti di produzione omogenei. L' idoneità del materiale a livello dei singoli lotti è espressa in funzione dell'intensità di micorrizzazione rilevata e dell'assenza o contenuta presenza di micorrize avventizie, da specie fungine contaminanti, scarsamente competitive negli ambienti di dimora ad elevata attitudine tartufigena.

b) Le eventuali contestazioni inerenti aspetto e sviluppo delle piante (dimensione, stato vegetativo, ecc) dovranno essere effettuate immediatamente al momento del ritiro. Se fondate verrà redatto apposito atto di liberatoria dall'acquisto, sottoscritto dal soggetto che rinuncia al ritiro e dall'incaricato alla consegna. Entro un anno dalla mancata fornitura il Settore provvederà a fornire all'assegnatario il materiale richiesto.

c) Le eventuali contestazioni inerenti il grado di micorrizzazione ed ogni altra caratteristica che non sia immediatamente accertabile dovranno essere oggetto di apposito contraddittorio secondo la seguente procedura, alla quale l'Assegnatario, sottoscrivendo il presente documento, dichiara di aderire:

1. notifica di contestazione dell'assegnazione al Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro 15 giorni dal ritiro e comunque prima della messa a dimora;
2. notifica, entro 15 giorni successivi alla ricezione della contestazione, da parte dell'Amministrazione all'Assegnatario, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata all'indirizzo da questi fornito nella domanda, di un atto contenente osservazioni alla contestazione nonché la nomina di un proprio perito;
3. nel caso le osservazioni dell'Amministrazione siano ritenute congrue, l'Assegnatario può recedere dalla contestazione; diversamente si procederà come di seguito indicato: esame in contraddittorio del materiale con redazione di processo verbale debitamente sottoscritto dall'Assegnatario e dal rappresentante dell'Amministrazione, nonché dai rispettivi periti incaricati. Nel caso di micorrizzazione insufficiente, l'Amministrazione si farà carico di sostituire le piantine acquistate entro un anno.

PER ACCETTAZIONE IL RICHIEDENTE

Data _____

Firma _____